

Scocca l'ora dei Momix la magia dell'illusione

«Alchemy», le mille follie dei danzatori acrobati da stasera per sei spettacoli al Petruzzelli

BARI — «Siate curiosi», dice Moses Pendleton a inizio mese a ragazzi di Ravenna in occasione della prima mondiale del suo nuovo spettacolo *Alchemy*. L'alternativa a «Stay foolish», ovvero il celebre «siate folli» di Steve Jobs, è del coreografo americano fondatore della compagnia di acrobati-illusionisti Momix, che da stasera sarà in Puglia per sei spettacoli fino a domenica, ospiti della stagione della Camerata musicale barese. Quella di Bari è la terza tappa di *Alchemy* dopo Ravenna e Trieste (e dopo le anteprime di gennaio a Vicenza e Mestre). I Momix hanno scelto l'Italia come sede del loro nuovo spettacolo, una nazione che amano, ricambiati - gli spettacoli, come nel caso di Bari, registrano spesso il tutto esaurito.

«In Spagna, a causa della crisi economica, abbiamo dovuto annullare la nostra tournée, ma in Italia funzioniamo: abbiamo il vantaggio di non essere così costosi come l'opera», ha spiegato Pendleton. Il coreografo non sarà a Bari in questi giorni, è tornato a New York per lavorare al nuovo spettacolo», ha detto Rocco De Venuto, direttore generale della Camerata barese, nella conferenza stampa che si è tenuta ieri mattina nel foyer del Petruzzelli (erano presenti anche il presidente della compagnia, il presidente Gianmario Girome e Rosario Polizzi).

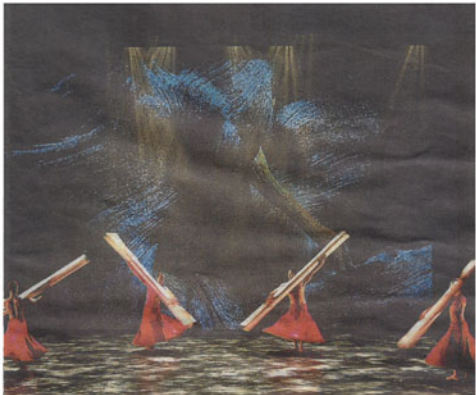
La compagnia di ballerini-acrobati-illusionisti, fondata nel 1981, in questo spettacolo è alle prese con il mondo dei minerali e con i quattro elementi (fuoco, acqua, terra e aria), che in un continuo gioco di trasformazioni diventano oro. In scena vanno cinque coppie di ballerini.

«I Momix - spiega Giovanni Antonioni, direttore artistico della stagione della Camerata - sono un gruppo di danzatori



La terza tappa
Gli artisti dei Momix faranno tappa a Bari con «Alchemy» dopo Ravenna e Trieste e le antiprime di gennaio a Vicenza e Mestre. In Spagna i Momix hanno dovuto annullare la loro tournée per la crisi economica, ora in Italia funzioniamo» ha spiegato il coreografo Moses Pendleton

con una capacità atletica fuori dal comune. Sono soprattutto dei protagonisti e degli interpreti di una concezione attualissima dello stare in scena. Concezione che tiene insieme la capacità acrobatica dei ballerini e quella di Pendleton di esplorare il mondo del movimento, della musica e della rappresen-



tazione, mettendo a contatto realtà che apparentemente sembrano lontane. Ed è questo lo spirito della coreografia *Alchemy*», continua Antonioni. «In passato era considerata una vera e propria scienza, che aveva l'obiettivo di trasformare sostanze preziose in oro. La rappresentazione di uno spetta-

col come questo è oro perché come fanno gli alchimisti, è capace in quanto ricchezza di generare altra ricchezza, sia culturale che materiale. Le sei presenze portano la città di Bari e il teatro Petruzzelli ad avere un ruolo come quello che hanno i teatri nella città di New York, il Joyce Theater, nel quale sono

residenti. La città di Bari deve essere orgogliosa».

Alchemy va in scena alle 21, venerdì in doppia replica alle 17.15 e 21.15 e domenica alle 18.30. Ci sono poche decine di biglietti disponibili, info 080.521.19.08.

Ludovico Fontana

© FOTOGRAFIA MONTANA

» Le prenotazioni Arriveranno in Puglia anche da Firenze e da Milano, la soddisfazione della Camerata musicale barese

Sarà un boom, novemila spettatori

BARI — «Prevediamo novemila spettatori in cinque giorni per *Alchemy*», annunciava ieri Rocco De Venuto direttore generale della Camerata musicale barese, «abbiamo registrato prenotazioni da Firenze, Catania, Reggio Calabria, Messina, Roma, Milano e da Piemonte», aggiungeva. Lo spettacolo *Alchemy*, per cinque giorni di fila al teatro Petruzzelli, è un evento per la Camerata musicale barese. Si tratta della decima volta che i Momix si esibiscono per la Camerata: la prima volta fu al Petruzzelli, poi, con il politeama distrutto, si esibirono al teatro Piccinni. Questa volta tornano a Petruzzelli, dove la scorsa stagione - sempre per la Camerata - portarono in scena *Remix*.

«Per i sei spettacoli non abbiamo ricevuto alcun contributo pubblico, a parte quello della Regione Puglia per l'intera stagio-

ne della Camerata», ha precisato ieri De Venuto. «Purtroppo non sempre l'attenzione degli enti locali, che in quanto tali potranno meglio far valere le ragioni di una logica presenza e valenza sul territorio», ha detto. «Fortunatamente la Regione Puglia non trascura i nostri progetti artistici. Non vogliamo fare politica, ma vogliamo esprimere il rincrescimento per la mancata ricorrenza per chi si spende da 71 anni ogni giorno per la cultura musicale a Bari». La stagione è comunque sostenuta dai priva-

Cambio di programma

L'11 maggio Uto Ughi sostituirà l'appuntamento dei Solisti di Mosca, previsto per il 5 marzo e annullato

ti: Banca Carime e Fondazione Cassa di risparmio di Puglia.

La stagione registra un cambio di programma: il cartellone si chiuderà l'11 maggio al Petruzzelli con un concerto di Uto Ughi, che si esibirà accompagnato dal pianista Marco Grisanetti. L'appuntamento sostituirà il concerto dei Solisti di Mosca, previsto per il 5 marzo e che è stato annullato, con l'intera tournée, dallo stesso direttore artistico del complesso, Yuri Bashmet, a causa della crisi economica. Il concerto di Uto Ughi sarà valido solo per gli abbonati alla intera stagione, come per i Solisti di Mosca. Il prossimo appuntamento della stagione è con Gino Paoli e Danilo Rea, di scena il 9 e 10 marzo al teatro Petruzzelli. Info www.cameratamusicalebarese.it.

Lu. Fo.



Il maestro Uto Ughi sarà a Bari l'11 maggio

© FOTOGRAFIA MONTANA